



COMUNE DI CASTAGNITO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.24

OGGETTO:

Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventotto**, del mese di **giugno**, alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
CORTESE Giulio	Sindaco	X	
GALLESIO Davide	Vice Sindaco	X	
BARBERO Laura	Consigliere	X	
MERLO Valentino	Consigliere	X	
RANDAZZO Giuseppina	Consigliere	X	
ZUCCARO Samuele	Consigliere	X	
VOLATINO Giorgia	Consigliere	X	
ALLERINO Letizia	Consigliere	X	
GIACHINO Gianluigi	Consigliere	X	
JOVANOVA Gabriela	Consigliere	X	
CORDERO Gianluca	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola FRACCHIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CORTESE Giulio** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

IL SINDACO
riferisce

"L'art. 50, commi 8 e 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone testualmente che:

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136,"

Sulla base di tali disposizioni normative, il consiglio comunale è tenuto, quindi, a definire detti indirizzi;

Per la nomina o designazione si propongono i seguenti indirizzi:

A) Per la nomina e la designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a.1** - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a.2** - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a.3** - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- a.4** - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia, in particolare – ove applicabili – l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e la legge 12 luglio 2011, n. 120;

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:
 - b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
 - b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere comunale.

- b.3** – che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
- b.4** – quando non mantengano i rapporti con l'Amministrazione o non operino in conformità agli indirizzi espressi dal Comune;

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Dopo ampia discussione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, rilasciato dal responsabile del servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime e favorevole resa per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) Di approvare i seguenti “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni”:

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a.1** - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a.2** - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a.3** - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
- a.4** - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia, in particolare – ove applicabili – l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e la legge 12 luglio 2011, n. 120;

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.
- b.3** - che vengano a ritrovarsi in alcune delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
- b.4** – quando non mantengano i rapporti con l'Amministrazione o non operino in conformità agli indirizzi espressi dal Comune;

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to: (CORTESE Giulio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: (Dott.ssa Paola FRACCHIA)

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Castagnito, li **17/07/2024**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Paola FRACCHIA)